

Determinazione del Dirigente
Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
Bilancio, accesso e servizi amministrativi

OGGETTO: "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023. CUP G61I23000050006 - Approvazione elenco provvisorio dei gestori accreditati al Progetto e riapertura dei termini di presentazione delle domande di adesione da parte dei gestori fino al 26 maggio 2023.

“Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ – Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE – FSE 2014-2020 – OT. 9 – Asse II Inclusione” promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023. CUP G61I23000050006 – Approvazione elenco provvisorio dei gestori accreditati al Progetto e riapertura dei termini di presentazione delle domande di adesione da parte dei gestori fino al 26 maggio 2023.

Richiamate integralmente:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 13/03/2023 ad oggetto *“Approvazione del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. POR FSE 2014/2020 e PR FSE+ 2021/2027”* con la quale la Regione Emilia Romagna ha ritenuto opportuno proseguire, anche per l’anno 2023, nell’investimento volto a sostenere la più ampia partecipazione ai centri estivi rendendo disponibile un contributo economico alle famiglie offrendo loro servizi di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative, attraverso il progetto di cui all’ Allegato 1 alla medesima Deliberazione;
- la Delibera di Giunta dell’Unione delle Terre d’Argine n. 24 del 29/03/2023, con la quale si è stabilito di aderire al *“Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023”* promosso dalla Regione Emilia Romagna di cui alla sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 376/23 per l’annualità 2023 e si è dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione di formalizzare l’adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione, e di procedere con la predisposizione degli atti necessari finalizzati all’individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi;
- la propria Determinazione n. 321 del 14/04/2023 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al progetto in parola, la relativa domanda di adesione dei soggetti gestori di centri estivi e l’avviso pubblico rivolto alle famiglie ed il relativo schema di domanda per l’assegnazione di un contributo per la frequenza di centri estivi per bambine/i ragazze/i da 3 a 13 anni (fino a 17

anni in caso di disabilità certificata) e per la formazione della graduatoria dei beneficiari basata sul valore ISEE;

Dato atto che nella richiamata Determinazione n. 321/2023 viene stabilito come termine per la presentazione delle domande di adesione al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023” da parte dei soggetti gestori di centri estivi interessati il giorno sabato 13 maggio 2023;

Dato atto che entro il termine sopra riportato di sabato 13 maggio 2023 sono pervenute alla pec del Settore Servizi Educativi ed Istruzione n. **67** domande di adesione da parte dei soggetti gestori privati di centri estivi dislocati sul territorio dei Comuni dell’Unione delle Terre d’Argine;

Dato atto che:

- la domanda prot. n. 29130/2023, a seguito di istruttoria effettuata dagli uffici competenti e conservata agli atti del settore Servizi Educativi ed Istruzione, non può essere ammessa per le motivazioni comunicate al gestore con regolare informazione relativa ai motivi ostativi con prot. 36531/2023, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento sul “Procedimento amministrativo – disciplina del procedimento amministrativo” approvato con Deliberazione del Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n.19 del 10/07/2013 (mancato rispetto dell’impegno assunto in sede di presentazione dell’istanza ad accogliere le domande dei bambini con disabilità);
- la domanda prot. n. 34777/2023 a seguito di istruttoria effettuata dagli uffici competenti e conservata agli atti del settore Servizi Educativi ed Istruzione, non può essere ammessa per le motivazioni comunicate al gestore con regolare informazione relativa ai motivi ostativi con prot. 37120/2023 ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento sul “Procedimento amministrativo – disciplina del procedimento amministrativo” approvato con Deliberazione del Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n.19 del 10/07/2013, risulta inviata da privato cittadino ai fini di richiedere il contributo, utilizzando la modulistica di adesione al progetto da parte di gestore di centro estivo invece della modulistica di domanda di contributo;

Dato atto altresì che in riferimento alla domanda prot. n. 36658/2023, a seguito di istruttoria effettuata dagli uffici competenti e conservata agli atti del settore Servizi Educativi ed Istruzione, è stata inviata comunicazione prot. 36704/2023 dei motivi ostativi all’accoglimento ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento sul “Procedimento amministrativo – disciplina del procedimento amministrativo” approvato con Deliberazione del Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n.19 del 10/07/2013 (mancanza del progetto educativo e di alcune dichiarazioni previste nell’Avviso ai gestori) e richiesta integrazione documentale. Con comunicazione prot. n. 37173/2023 sono state ricevute integrazioni documentali ritenute regolari come riscontrato al soggetto gestore con nota in atti al Prot. 37236/2023, che consentono l’ammissione del centro estivo in parola nell’elenco provvisorio dei centri estivi accreditati;

Verificato quindi che risultano:

- provvisoriamente ammesse n. **65** domande presentate entro il termine di sabato 13 maggio 2023, come da elenco in Allegato 1 (*Elenco provvisorio dei Centri Estivi nel territorio dell’Unione delle Terre d’Argine accreditati al Progetto*) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- definitivamente escluse n. 2 domande presentate entro il termine di sabato 13 maggio 2023, come da elenco in Allegato 1 (*Elenco provvisorio dei Centri Estivi nel territorio dell’Unione delle Terre d’Argine accreditati al Progetto*) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, come disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 376/2023, in riferimento alle caratteristiche dei soggetti gestori dei centri estivi, trova applicazione la *“Direttiva per l’organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi in struttura e dei centri estivi nel territorio della regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 14/2008, art. 14, commi 10, 11 e 12 e ss.mm.ii.”* di cui alla Deliberazione Regionale n. 469/2019;

Richiamato il punto 2.3 – Procedure per l’apertura dei centri estivi – dell’Allegato alla Direttiva sopra richiamata in cui si stabilisce che *“I soggetti gestori, contestualmente all’apertura del servizio, anche qualora esso si svolga presso strutture o spazi, normalmente destinati ad altra attività, inoltrano segnalazione certificata di inizio attività al comune sede della struttura, a cui è allegata dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ai sensi dell’art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”), firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante della persona giuridica attestante, in particolare, il possesso dei requisiti strutturali e funzionali e delle dotazioni minime di cui alla presente direttiva e l’impegno alla copertura assicurativa del personale e dell’utenza. In allegato alla SCIA, il soggetto gestore trasmette un sintetico “progetto organizzativo”, contenente l’indicazione delle principali attività proposte (ludico-ricreative, sportive, educative, laboratoriali);*

Riscontrato che rispetto alle 65 domande di adesione provvisoriamente ammesse al Progetto Conciliazione, diversi gestori sono già in regola con la presentazione della S.C.I.A. come evidenziato nella tabella di cui al citato Allegato 1;

Dato atto che i soggetti gestori che ancora non hanno presentato la S.C.I.A. ma che sono tenuti a farlo, si sono impegnati, nella domanda di adesione, a presentarla prima dell’inizio dell’attività e che sono consapevoli che la mancata presentazione della S.C.I.A. comporterà la decadenza dell’iscrizione nell’elenco distrettuale dei centri estivi aderenti al progetto;

Visto il forte interesse dimostrato sia dalle famiglie che dai gestori dei centri estivi alla partecipazione al progetto in parola, al fine di ampliare ulteriormente l’offerta sul territorio, si ritiene di poter accogliere altre domande di adesione al progetto da parte di gestori che, per motivi organizzativi non siano riusciti a presentare istanza nei tempi sopra indicati;

Visto che la tempistica di presentazione delle domande di contributo da parte delle famiglie e di inizio dei centri estivi è tale per cui si ritiene possibile riaprire i termini per la presentazione delle domande per consentire ai soggetti gestori presenti sul territorio che non ne hanno avuto modo, di aderire al progetto;

Tenuto conto che la maggior parte delle attività dei centri estivi inizierà tra l’8 e il 12 giugno p.v. e che le famiglie potranno presentare domanda di contributo a partire da lunedì 22 maggio fino alle ore 12:00 di giovedì 15 giugno p.v.;

Ritenuto pertanto di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di adesione al progetto in parola da parte dei gestori dei centri estivi a partire dalla data di esecutività del presente atto e fino al 26 maggio 2023 alle ore 12:00;

Ritenuto altresì necessario procedere all’approvazione dell’elenco provvisorio dei gestori privati di centri estivi accreditati al *“Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023”* come da Allegato 1 al presente atto per consentire alle famiglie di iniziare a presentare le domande del contributo in oggetto;

Richiamata la seguente normativa:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e/o integrazioni con particolare riferimento all’art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, art. 1, comma 16, lett. c) autorizzazione o concessione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato, dal D.Lgs n. 97/2016, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” gli articoli 26 e 27 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- “Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e soggetti privati” del Comune di Carpi, approvato con D.C. n. 6/1995, con ultima modifica Delibera Consiglio Comunale n. 72/2018;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante del presente atto,

di ammettere provvisoriamente al “*Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ – Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE – FSE 2014-2020 – OT. 9 – Asse II Inclusione*” **n. 65 domande** presentate entro il termine di sabato 13 maggio 2023, come da elenco in Allegato 1 (*Elenco provvisorio dei Centri Estivi nel territorio dell’Unione delle Terre d’Argine accreditati al Progetto*) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

di escludere la domanda prot. n. 29130/2023, per le motivazioni comunicate al gestore con regolare informazione relativa ai motivi ostativi con prot. 36531/2023, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento sul “Procedimento amministrativo – disciplina del procedimento amministrativo” approvato con Deliberazione del Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n.19 del 10/07/2013, per mancato rispetto dell’impegno assunto in sede di presentazione dell’istanza ad accogliere le domande dei bambini con disabilità;

di escludere la domanda prot. n 34777/2023 per le motivazioni comunicate al gestore con regolare informazione relativa ai motivi ostativi con prot. 37120/2023 ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento sul “Procedimento amministrativo – disciplina del procedimento amministrativo” approvato con Deliberazione del Consiglio dell’Unione delle Terre d’Argine n.19 del 10/07/2013, poiché risulta inviata da privato cittadino ai fini di richiedere il contributo, utilizzando la modulistica di adesione al progetto da parte di gestore di centro estivo invece della modulistica di domanda di

contributo;

di approvare l'elenco provvisorio dei gestori di centri estivi accreditati al “*Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ – Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE – FSE 2014-2020 – OT. 9 – Asse II Inclusione*”, che include **65** centri estivi, come da Allegato 1 al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

di riaprire i termini di presentazione delle domande di adesione al progetto in parola da parte dei gestori dei centri estivi dalla data di esecutività del presente atto e fino a **venerdì 26 maggio 2023**;

di dare atto che tale elenco potrà essere successivamente rettificato o modificato:

- qualora i gestori dei centri estivi non dovessero essere in regola con la presentazione della S.C.I.A. entro l'inizio dell'attività del centro estivo, come specificato in premessa;
- in caso di accertata carenza dei requisiti minimi previsti dalla DGR 469/2019 a seguito di verifiche effettuate dalla commissione di vigilanza sui centri estivi dell'Unione delle Terre d'Argine;
- qualora dovesse essere accertata la sussistenza di dichiarazioni false e mendaci;
- in caso di mancata attivazione di uno o più centri estivi;

di dare la più ampia diffusione all'elenco approvato e della riapertura dei termini del bando gestori mediante la pubblicazione sulla pagina Internet dedicata al “Progetto Conciliazione 2023” sul sito dell'Unione Terre d'Argine;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito Internet dell'Ente, in Amministrazione Trasparente, sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” dei dati richiesti in formato tabellare aperto.

Il Dirigente
SCARINGELLA FRANCESCO